

o di fabbrica od anche di semplici palafitte, la larghezza si fissa di volta in volta in concerto fra l'Ufficio Tecnico del Consorzio e il perito di chi intende eseguire l'opera. La larghezza si misura alla così detta ripa ferma e cioè allo specchio d'acqua a regime normale d'Olona.

Costruendosi un muro di cinta o di fabbrica in tali condizioni il frontista viene a occupare e prender possesso della zona di larghezza 1 trabucco = 2.611 metri, destinata al deposito degli espurghi e al passo dei custodi e allora egli deve pagare una tassa per ogni metro lineare di sponda, così preclusa, con che egli resta liberato da tale servizio, salva però sempre la facoltà al Custode di percorrere nell'interno la linea lungo il Fiume.

Per la larghezza d'Olona vedi anche Alveo.

**Lavanderie o Lavatoj.** Molte lavanderie od anche semplici lavatoi trovansi in esercizio lungo l'Olona, la Bevera, le molinare ed anche lungo alcune delle aste o teste di fontana di ragione consorziale, per uso pubblico o privato o a servizio di Stabilimenti industriali. Sono concesse dietro speciale licenza annuale con determinate prescrizioni e coll'onere

L

di una tassa portata dalla tariffa consorziale.

Le acque sempre più deturpate dagli scarichi di Concerie, Candeggi, Tintorie, Cartiere ecc. rendono ora queste lavanderie molto problematiche.

Dai registri Consorziale del 1917 risultano tre lavatoi su fontane di proprietà del Consorzio e cioè :

1. Sulle fontane di Selurago in territorio di Clivio a servizio di quegli abitanti ;
2. Sulle fontane dette gli Occhi di Castiglione a servizio di quegli abitanti.
3. Sulle fontane Grasso in Comune di Salsorio a solo servizio del Cascinale.

Lungo l' Olona e le molinare sono iscritti come concessionarie di banchine di lavaggio 41 ditte così distribuite nei diversi Comuni :

Varese	..... N.	9	Olgiate	..... N.	3
Lozza	..... "	1.	Marnate	..... "	2.
Castel Seprio	..... "	1.	Castellanza	..... "	3.
Cairate	..... "	2.	Inignano	..... "	8.
Salbiate	..... "	1.	Cianegrate	..... "	1.
Fagnano	..... "	6.	Nerviano	..... "	3.
Govla Minore	..... "	1.			
			Totale	N.	41.

L

Lavazzè

Fontana che scaturisce a monte della fontana Fredda in territorio di Meride, Canton Ticino. Le sue acque, unitamente a quelle di altre sorgenti consorziali, confluiscono nel Torrente che scende a Clivio, dove vengono deviate a formare il ramo orientale dei Cavi Diotti.

Questa sorgente fu acquistata dal Consorzio assieme alla suaccennata Fontana Fredda e ad altra detta Pianlettaine, nell'anno 1816.

Lavazzèe o al Lavazzèe sarebbe più propriamente il nome della località ove la fonte scaturisce.

Lazzaretto

Molino in territorio di Nerviano presso il Lazzaretto (vedi Lombardi)

Leggio

Piccola sorgente consorziale in terr. di Viggini.

Legnanello

chiamato nelle antiche carte Legnarello. Frazione del Comune di Legnano posto alla sinistra d'Olona spesso citata nelle vicende del Casoliugo.

Legnano.

Grossa borgata attraversata dal fiume Olona, importantissimo centro industriale e sede del Rip. 2° del Consorzio. Sono iscritti in catasto come irrigati con acque d'Olona ..... Ett. 128.9480 e come sviluppano forza motrice, rodigini N. 57. -

Dal fiume si deriva in sponda destra il ramo Olonella.

## L

Molte bocche privilegiate, e cioè aperte per tutta la stagione estiva, si trovano in questo Comune e fra queste le bocche di S. Caterina, Filetta, Arcivescova, delle Grazie, di S. Magno che presentano un complesso di luci per una larghezza di M. 7. 97.

**Legnano o Cuttica.** Bocca in orario costituzionale aperta in sponda destra d'Olona a valle del Molino del Sasso in territorio di Olgiate. (vedi Cuttica)

**Legnone.** Torrentello che sbocca in Olona a valle della Fonderia Bianchi in territorio di Velate. L'acqua vi è perenne e sove anzi ad animare due ruote a servizio di detta fonderia. Il Consorzio non esercita alcun diritto su quelle acque, le quali vennero in parte utilizzate per l'Acquedotto di Varese. La portata media di quel riale fu misurata in litri 18.  
(vedi Acquedotto di Varese)

**Lepori** Molino in Comune di Lonate Ceppino, Provincia di Como sulla sinistra d'Olona a Valle dei Molini Zacchetto. È iscritto in catasto per rodigini N. 6. e utilizza un salto di ..... M. 1. 43

# L

**Lepori o della Folla.** Molino a valle del precedente  
in territorio di Cairate, Provincia di Milano, a  
lato della Cartiera già Canziani e quindi Vita & C.

Questo molino che chiamavasi anche Scan-  
droglio è iscritto in catasto per rodigini N. 3.-  
e utilizza un salto di M. 1.20

## Lesmo

Filanda e Filatojo di seta sorta per opera  
della ditta Lesmo a Clivio nel posto già occupato  
dal vecchio Molino Rasetti, spesso citato nelle vertenze  
col Diotti. Il Setificio è animato dal ramo dei Cavi Diotti  
derivato dal Clivio ed è iscritto in catasto consor-  
ziale per rodigini N. 2.-  
con un salto di M. 5.50

I due rodigini sono rappresentati da un' unica  
turbina ad asse verticale. A Lesmo succedono,  
Ferrari, Elia e quindi Gibert.

**Letteratura d'Olona.** (vedi Pubblicazioni)

**Li**

Libro delle Bocche. Un libro speciale elenca le bocche d'irrigazione lungo il fiume Olona e ne indica gli orari e la superficie irrigata.\*

Libro dei Precari. È il registro in cui trovansi annodate le licenze e le concessioni annuali o precarie coi relativi canoni.

Libro degli Idrometri. È un albo in cui sono raccolti i risultati mensili e annuali delle osservazioni agli idrometri lungo l'Olona e la Bevera.

Libro degli Espurgghi. Un apposito libro descrive le tratte d'Olona il cui espurgo per convenzione scritta è a carico dell'utente frontista.

Lira milanese. Moneta della Lombardia che si divideva in 12 soldi e il soldo in 4 quattrini. Il suo valore è di ital. L. 0,762. Col governo austriaco entro in corso la zvanica equivalente a ital. L. 0,88. \*

Liceat

Paragrafo delle Nuove Costituzioni che permette l'uso delle acque d'Olona per le fabbriche di laterizi.

L

\*

Licenze.

Si accordano agli utenti d'Olona speciali licenze:

\*

Per derivazione d'acqua jemale a scopo di refilamenti di prati, di formare bacini da ghiaccio, per alimentare filande o fornaci, per sbianche, tintorie, vasche di condensazione del vapore.

Per derivazione d'acqua jemale per irrigazione di prati marcirati, limitatamente al tronco inferiore d'Olona a principiare dalla Bocca Bellona in Comune di S. Vittore.

Per riparazioni agli edifici idraulici, come traverse, nervili, scaricatori, bocche d'erogazione.

Per riparazione o cambio di motori idraulici.

Per espurgii di molinare.

Per estrazione di ghiaja e sabbia dal letto d'Olona.

Per banchine di lavaggio in fregio al fiume o alle molinare, per scarichi in Olona di rifiuti liquidi industriali.

Per opere qualsiasi attraverso o passanti o sopra o sotto l'Olona o le molinare, come tombe, sifoni, condutture metalliche, ponti, ponti-canale, linee aeree.

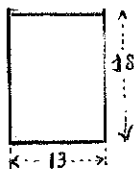
(vedi Concessioni)

# L

Litta

Bocchetto libero aperto in sponda sinistra della molinara in Comune di S. Vittore elencato al N. e di luce M. 0.27

Litta (dell'Isola) Bocchetto libero aperto in sponda destra della molinara Litta in territorio di Pogliano, elencato a N. 246. e di luce M. 0.13



Chiamasi anche Bocchetto dell'Orto o Bocchellino Litta e serve ad irrigare l'Isola unita al Molino Litta.

Litta

Molino alla sinistra d'Olona in territorio di Pogliano, iscritto in catasto per rodigini N. 4. con un salto di M. 1.30 detto anche Molino Moroni.

Litta

Così chiamasi una tratta d'Olona in territorio di Varese (vedi Cavo Litta)

Litta 1°

Bocchetto in orario costituzionale aperto in sponda destra d'Olona a valle della Cartiera Molina,



elencato al N. 73 e di luce ..... M. 0,48

L

Litta 2.<sup>o</sup> Bocca in orario costituzionale aperta in sponda sinistra della molinara di valle della Cartiera Molina in territorio di Varese di luce ..... M. 1.00 ed elencata al N. 75.

Litta 3.<sup>o</sup> Bocca in orario costituzionale aperta in sponda destra della molinara di valle della Cartiera Molina in territorio di Varese, di luce ..... M. 0,70 ed elencata al N. 76.

Locarno Stabilimento di Filatura in territorio di Lozza sorto al posto del vecchio molino Bergamina a Locarno successe la ditta Biraghi & Sala. Ma nel 1905 un grave incendio danneggiò gravemente lo stabilimento, il quale passò poi a Merati che lo trasformò in una Cartiera, sotto il nome di Cartificio Merati. - È iscritto in catasto per rodigini N. 7. - e utilizza un salto di ..... M. 3.

(vedi Bergamina)

**L** Locate

Fonte che scaturisce dalla falda del monte Cerè a sud di Viggini da un piccolo manufatto a volta esistente in un fondo Beltrami, allo sbocco della testa di fonteervi un primitivo pubblico lavatoio. L'acqua va poi ad irrigare alcuni prati diguischè alla Bevera non scendono che poche colature.

**Lombardi**

Molino in territorio di Nerviano, già Casati, chiamata nel 1606 Molino Doppio Besozzi e nel 1772 Molino Colorina a due distinti opifici da 3 rodigini ciascuno con spazzera intermedia.

Il Lombardi Pio, Successo a Casati, riformò il vecchio molino e vi impiantò le macchine a cilindri.

**Lombardi o Montoli o del Tazzaretto.** altro

Molino in territorio di Nerviano a valle del precedente, iscritto in catasto per rodigini N. 4. con un salto di ..... M. 2.20

Nel 1606 era di proprietà Crivelli Della Croce e nel 1920 è intestato alla ditta Moroni.